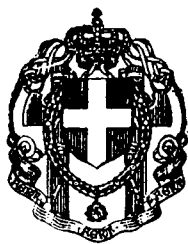


GAZZETTA



UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO

D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

ROMA - Sabato, 14 settembre 1940 - ANNO XVIII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107-50-033-53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

	Anno	Sem.	Trim.	
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II) L.	108	63	45	Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	240	140	100	Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I) .	72	45	31,50	Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I o II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	180	100	70	

Per gli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA — presso la Libreria dello Stato — Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3; è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero dell'Africa Italiana: Ricompense al valor militare. Pag. 3418

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 6 giugno 1940-XVIII, n. 1244.

Concessione e istituzione di distintivi di guerra a favore del personale che ha partecipato alla campagna di Spagna. Pag. 3418

REGIO DECRETO 10 maggio 1940-XVIII, n. 1245.

Riconoscimento della personalità giuridica della Congregazione delle Suore Domenicane della Piccola Casa della Divina Provvidenza, con sede in Genova. Pag. 3420

REGIO DECRETO 24 luglio 1940-XVIII, n. 1246.

Autorizzazione alla Regia università di Padova ad accettare una donazione Pag. 3420

REGIO DECRETO 30 luglio 1940-XVIII, n. 1247.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Chiesa della Natività di Maria Santissima, in frazione Palazzolo del comune di Fossato di Vico (Perugia) Pag. 3421

REGIO DECRETO 30 luglio 1940-XVIII, n. 1248.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Passioniste, con sede in Loreto (Ancona) Pag. 3421

REGIO DECRETO 30 luglio 1940-XVIII, n. 1249.

Riconoscimento, agli effetti civili, della soppressione della parrocchia di Santa Caterina in Rota, in Roma Pag. 3421

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1940-XVIII.

Disciplina dell'uso e caratteristiche dello speciale distintivo per il naviglio da diporto Pag. 3421

DECRETO MINISTERIALE 9 settembre 1940-XVIII.

Disposizioni dirette ad intensificare l'approvvigionamento del bestiame bovino per l'alimentazione delle Forze armate e della popolazione civile Pag. 3422

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Cessazione di notari dall'esercizio. Pag. 3422

Ministero delle finanze: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 3422

Consorzio di credito per le opere pubbliche:

Preavviso riguardante l'estrazione di premi sulle obbligazioni 5 % di Credito comunale, Serie speciale « Città di Roma » (2ª emissione) nonché il sorteggio per il rimborso di titoli rappresentanti obbligazioni 5 % di Credito comunale « Città di Roma » della 1ª e 2ª emissione. Distruzione di titoli al portatore rimborsati Pag. 3422

Preavviso riguardante l'estrazione di titoli rappresentanti: obbligazioni 5 %, Serie speciale « Quindicennale » (1ª emissione); obbligazioni 4,50 % di Credito comunale, Serie speciale « Città di Palermo »; obbligazioni 5 % di Credito comunale, Serie speciale « Città di Genova ». Distruzione di titoli al portatore rimborsati Pag. 3423

Preavviso riguardante l'estrazione di titoli rappresentanti: obbligazioni 4,50 %, Serie ordinaria (1ª emissione) ed obbligazioni 5 %. Distruzione di titoli al portatore rimborsati. Pag. 3423

Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito: Sostituzione del commissario straordinario della Cassa rurale ed artigiana di Nocera (Cosenza) Pag. 3424

CONCORSI

Ministero dell'aeronautica: Proroga del concorso per l'ammissione di n. 50 ufficiali piloti subalterni di complemento ad un corso d'integrazione per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'A.A.R.n. Pag. 3424

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 216 DEL 14 SETTEMBRE 1940-XVIII:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 47: Istituto mobiliare italiano: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 7 settembre 1940-XVIII e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate al rimborso. — Cantina sociale cooperativa di Gattinara: Obbligazioni sorteggiate nella 4ª estrazione del 1º settembre 1940-XVIII. — Municipio

di Verona: Obbligazioni del prestito 1893 sorteggiate il 2 settembre 1940-XVIII. — **Comune di Treviglio (Bergamo):** Obbligazioni del prestito comunale 4 %, emissione 1887-1907 sorteggiate il 2 settembre 1940-XVIII. — **Comune di Trieste:** Obbligazioni del prestito della città di Trieste dell'anno 1914 sorteggiate il 2 settembre 1940-XVIII. — **Soc. an. « Lariana »** per la navigazione sul lago di Como: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 5 settembre 1940-XVIII e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Prestito a premi Cassa nazionale di previdenza e Società « Dante Alighieri »:** Errata-corrige.

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Ricompense al valor militare

Regio decreto 26 ottobre 1939-XVII, registrato alla Corte dei conti addì 8 marzo 1940-XVIII, registro 2 Africa Italiana, foglio 292.

Sono concesse le seguenti ricompense al valore militare per operazioni guerresche in Africa Orientale:

MEDAGLIA D'ARGENTO

Salomone Vincenzo di Antonio e di Polizzi Giuseppa, nato a Borghetto (Palermo) il 4 maggio 1915, geniere della X brigata coloniale, compagnia mista del genio.

Vecellio Inio di Agostino e di Coletti Gilma, nato a Pieve di Cadore (Belluno) il 1° ottobre 1913, alpino del gruppo bande dell'Uollega.

Hamed Hag Osman el Kibir, sciumbasci (0696) della X brigata coloniale, sezione artiglieria.

Salem Ag Musbà, ascari (32024) della X brigata coloniale, sezione artiglieria.

MEDAGLIA DI BRONZO

Alboreto Alfonso fu Alessandro, nato a Milano il 3 luglio 1894, capitano di complemento del LV battaglione coloniale, 55ª banda d'istruzione.

Assanti Walter di Vittore, nato a Roma il 22 novembre 1907, tenente in servizio permanente effettivo della X brigata coloniale, 55ª banda d'istruzione.

Bastie Francesco di Paolo e di Iazzai Eleonora, nato a Milazzo (Messina) il 14 gennaio 1914, sottotenente di complemento della 55ª banda d'istruzione.

Bidinost Emilio fu Antonio, nato a Cordenons (Udine) sottotenente di complemento della X brigata coloniale, 55ª banda d'istruzione.

Ailè Felleché, gregario della banda « Cheren ».

Ailè Mescescià, gregario della banda « Cheren ».

Berhè Gobru, uachil della X brigata coloniale 55ª banda d'istruzione.

Ghebreoldi Uoldemarcà, gregario della banda « Cheren ».

Kalifa Ammuda, muntaz della X brigata coloniale compagnia genio.

Mohamed Abdelgader Mabruh, ascari (23272) della X brigata coloniale sezione artiglieria.

Terrefè Uondum, gregario della banda « Cheren ».

Uoldesien Michiel, muntaz della banda « Cheren ».

Zelleché Zellelé, gregario della banda « Cheren ».

CROCE DI GUERRA

Ferraretto Giulio fu Errico e fu Anna Amabile, nato a Napoli il 28 ottobre 1898, soldato della X brigata coloniale 314ª autoreparto.

Fornaseri Guido di Enrico e di Songia Lucia, nato a Torino il 19 marzo 1912, tenente in servizio permanente effettivo della X brigata coloniale.

Monti Giuseppe fu Attilio e di Santini Assunta, nato a Saludecio (Forlì) il 17 febbraio 1902, tenente medico di complemento della direzione di sanità militare di Addis Abeba.

Nitti Vito di Nicola e fu Pizzilli Annunziata, nato a Matera il 13 aprile 1903, tenente in servizio permanente effettivo del LV battaglione coloniale.

Sibilla Giovanni fu Francesco e di Verando Anna, nato a Pieve di Teco (Imperia) il 12 maggio 1890, 1° capitano medico di complemento della X brigata coloniale, 10° reparto sanità someggiato.

Araia Gabreseristos, sciumbasci della X brigata coloniale 55ª banda d'istruzione.

Chiflemariam Ichetem, buluc basci (44136) della X brigata coloniale 55ª banda d'istruzione.

Geremedin Tafari, buluc basci della X brigata coloniale 55ª banda d'istruzione.

Garesghier Cofù, buluc basci (56177) della 55ª banda d'istruzione.

Gareuoldi Asghedom, buluc basci della 55ª banda d'istruzione.

Ghirmazien Goldù, muntaz (88512) della 55ª banda d'istruzione.

Maconnen Tesemmà, ascari (34551) della X brigata coloniale IV battaglione coloniale.

Mesghennà Asfagà, sciumbasci della 55ª banda d'istruzione.

Sala Mohamed I, ascari (11442) della X brigata coloniale sezione artiglieria.

Teclemariam Zerit, muntaz del gruppo bande altopiano, banda « Cheren ».

Tegharù Hailù, sciumbasci del LV battaglione coloniale banda d'istruzione.

Tesemmà Cassà I, ascari del LV battaglione coloniale.

(3014)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 6 giugno 1940-XVIII, n. 1244.

Concessione e istituzione di distintivi di guerra a favore del personale che ha partecipato alla campagna di Spagna.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 21 maggio 1916, n. 640, che istituisce il distintivo d'onore per i mutilati di guerra;

Visto il R. decreto 19 gennaio 1918, n. 205, ed i successivi riguardanti l'istituzione della croce al merito di guerra e le modalità per il suo conferimento;

Visto il R. decreto 24 maggio 1923-I, n. 1163, che istituisce la medaglia di benemerenza per i volontari della guerra italo-austriaca 1915-18, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 7 ottobre 1923-I, n. 2180, riguardante la insegna metallica e relativo nastrino;

Visto l'art. 1, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Udito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la guerra, per la marina e per l'aeronautica, di concerto coi Ministri per gli affari esteri, per le finanze e per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al personale appartenente al Corpo truppe volontarie, alla Missione navale ed all'Aviazione legionaria in Spagna, nonché al personale della Regia marina e della Regia aeronautica che abbia compiuto servizi in mare od in volo connessi con la campagna di Spagna, ed inoltre ai militarizzati, assimilati e civili al seguito di reparti operanti, come pure ai volontari italiani arruolati nel « Tercio extranjero », sono applicabili le disposizioni riguardanti la concessione della croce al merito di guerra, con le varianti stabilite nell'articolo seguente.

Art. 2.

Il periodo minimo di cui all'art. 3 del Regio decreto 19 gennaio 1918, n. 205, richiesto per il conferimento della croce al merito di guerra, è ridotto a quattro mesi anche non continuativi e, per quanto riguarda i fatti d'arme importanti, è sufficiente aver partecipato onorevolmente a uno di essi.

Per il personale della Regia marina e della Regia aeronautica che ha comunque compiuto servizi in mare od in volo connessi con la campagna di Spagna, la valutazione dei titoli ai fini delle concessioni della croce al merito di guerra è riservata caso per caso al Ministro per la marina ed al Ministro per l'aeronautica per il proprio personale.

Sono esclusi dalla concessione i rimpatriati per motivi disciplinari.

Art. 3.

Al personale di cui al precedente art. 1, al personale della marina mercantile ed al personale navigante delle linee aeree civili che abbiano compiuto servizio in mare od in volo connessi con la campagna di Spagna, sono applicabili le disposizioni vigenti relative alla concessione del distintivo d'onore per mutilati di guerra e del distintivo d'onore per i feriti di guerra.

Art. 4.

Al personale di cui all'art. 1 sono altresì applicabili, con le varianti di cui agli articoli 5, 6 e 7, le disposizioni riguardanti la concessione della medaglia di benemerita per i volontari della guerra 1915-18.

Art. 5.

La dicitura « Volontario di guerra MOMXV-MOMXVIII » portata dal verso della medaglia, giusta l'art. 1 del R. decreto 7 ottobre 1923-I, n. 2180, è sostituita dalla seguente « Volontario di guerra ».

Il nastro è costituito da un nastro di seta, della lunghezza di mm. 37, di colore cremisi, con al centro tre segmenti (due gialli ed uno rosso) del nastro della medaglia commemorativa della campagna di Spagna, conforme al modello A annesso al presente decreto, visto, d'ordine Nostro, dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la guerra, per la marina e per l'aeronautica.

Art. 6.

La medaglia è concessa a coloro che hanno partecipato volontariamente alla campagna di Spagna in modo degno di encomio.

La partecipazione volontaria deve risultare da un documento o dalla dichiarazione del comandante del reggimento, distretto o ente corrispondente.

Per il personale della Regia marina, la sussistenza o meno del predetto requisito sarà di volta in volta accertata dal Ministero della marina sulla base di tutti gli elementi di prova in suo possesso.

La partecipazione in modo degno di encomio è comprovata da almeno una delle seguenti decorazioni o distinzioni onorifiche, concesse all'interessato in conseguenza della campagna di Spagna:

- Ordine militare di Savoia;
- promozione o nomina per merito di guerra;
- medaglia o croce di guerra al valore militare;
- croce al merito di guerra;
- distintivo di ferito o mutilato di guerra.

Art. 7.

La medaglia è concessa d'ufficio o su domanda degli interessati.

Sono esclusi dalla concessione coloro che, pur possedendone i titoli, fossero eventualmente — a giudizio delle autorità com-

petenti — ritenuti indegni di fregiarsene per avere nel frattempo riportate condanne penali o per gravi motivi d'ordine morale e coloro che sono stati rimpatriati per motivi disciplinari.

Art. 8.

È istituita una speciale medaglia commemorativa della campagna di Spagna, della quale potranno fregiarsi i componenti del Corpo di truppe volontarie, della Missione navale e dell'Aviazione legionaria in Spagna ed inoltre i militarizzati od assimilati, nonché i civili al seguito di reparti operanti ed i volontari italiani arruolati nel « Tercio extranjero ».

Per la concessione di tale medaglia occorre aver trascorso in Spagna presso il Corpo di truppe volontarie oppure presso il « Tercio extranjero », almeno tre mesi, anche non continuativi, e non essere stati rimpatriati per motivi disciplinari.

Per i componenti l'aviazione legionaria basterà che essi abbiano preso parte a tre missioni di volo connesse con azioni della campagna di Spagna.

La medaglia commemorativa è altresì concessa al personale della Regia marina ed al personale della Regia aeronautica che, per servizi connessi con la campagna di Spagna, sia stato imbarcato per almeno tre mesi anche non continuativi, in acque spagnole, su Regie navi o su navi noleggiate o comunque adibite ai trasporti per esigenze della campagna di Spagna, o abbia compiuto almeno tre missioni in mare largo o una missione giudicata di particolare importanza dal Ministero della marina, oppure tre missioni di volo.

Hanno diritto alla medaglia commemorativa, qualunque sia la permanenza presso il Corpo operante o presso il « Tercio extranjero », coloro che, per fatti attinenti alle operazioni militari in Spagna, siano stati nominati o promossi per merito di guerra, decorati al valor militare, o feriti o insigniti della croce al merito di guerra.

La medaglia commemorativa sarà concessa pure ai marittimi imbarcati per almeno tre mesi, anche non continuativi, in acque spagnole, su navi mercantili, o noleggiate, o comunque adibite a trasporti per esigenze della campagna di Spagna, nonché al personale delle linee aeree civili della rete di Spagna che abbia prestato servizio di linea per tre mesi anche non consecutivi, sempreché abbia effettuato almeno otto viaggi di andata e ritorno fra l'Italia e la Spagna.

Nei periodi di permanenza in acque spagnole di cui ai precedenti commi sono computate anche le navigazioni di andata e di ritorno effettuate dal porto e al porto nazionale più prossimi alla Spagna, intendendosi per ritorno esclusivamente quello diretto.

Art. 9.

Le caratteristiche di conio (forma, dimensioni ed incisioni) della medaglia commemorativa di cui al precedente articolo saranno stabilite con successivo decreto Reale, da emanarsi su proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la guerra, per la marina e per l'aeronautica, di concerto con i Ministri per gli affari esteri, per le finanze e per le comunicazioni.

La medaglia stessa sarà appesa ad un nastro di seta, della larghezza di trentasette millimetri formato da sette righe alternate dai colori rosso (6 mm.), giallo (6,5 mm.) e nero (3 mm.), conforme al modello B annesso al presente decreto, visto, d'ordine Nostro, dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la guerra, per la marina e per l'aeronautica.

Un apposito diploma, che sarà rilasciato dall'autorità competente, farà fede del conferimento.

Art. 10.

Il conferimento della croce al merito di guerra, del distintivo d'onore per mutilato di guerra e della medaglia di benevolenza volontari di guerra è fatto:

a) dal Ministero della guerra per i militari del Regio esercito, della Regia guardia di finanza, della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale e le sue specialità, per la Croce Rossa Italiana e per il personale in servizio presso enti dipendenti dallo stesso Ministero della guerra, nonché per i volontari italiani arruolati nel « Tercio extranjero ». Per quest'ultimo personale il Ministero della guerra rilascerà anche i distintivi d'onore per ferito di guerra e le medaglie commemorative della campagna di Spagna;

b) dal Ministero della marina per il personale da esso dipendente;

c) dal Ministero dell'aeronautica per il personale da esso dipendente e per il personale dell'aviazione civile;

d) dal Ministero delle comunicazioni per i marittimi, limitatamente al distintivo d'onore per mutilato di guerra.

Il conferimento del distintivo d'onore per ferito di guerra e della medaglia commemorativa della campagna di Spagna è fatto d'ufficio o su domanda dell'interessato dal comandante del corpo, deposito o ente corrispondente e pubblicato sull'ordine del giorno.

Per il personale della Regia marina e per i marittimi, il conferimento della medaglia commemorativa per la campagna di Spagna è effettuato rispettivamente dal Ministero della marina e dal Ministero delle comunicazioni.

Disposizione transitoria.

Art. 11.

Le concessioni onorifiche di cui agli articoli 4 e 8 sono limitate per ora ai soli nastri; il Ministero della guerra autorizzerà in secondo tempo il conio e la distribuzione delle medaglie.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 giugno 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

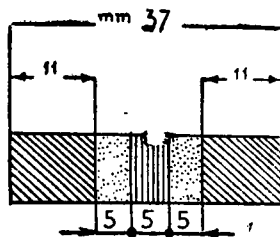
MUSSOLINI — CIANO — DI REVEL
— HOST VENTURI

Visto, il Guardasigilli: GRANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 settembre 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 425, foglio 25. — MANCINI

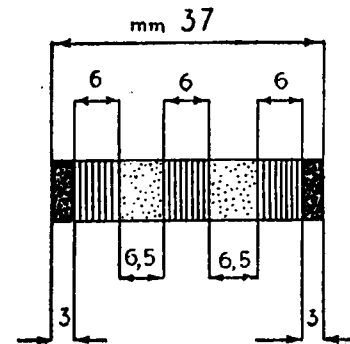
MODELLO A.

Nastrino della medaglia per volontari in O. M. S.



MODELLO B.

Nastrino della medaglia commemorativa
della campagna di Spagna



Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo
Ministro per la guerra, per la marina e per l'aeronautica
MUSSOLINI

N. B. — I modelli dei nastri delle medaglie verranno pubblicati a colori nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti.

REGIO DECRETO 10 maggio 1940-XVIII, n. 1245.

Riconoscimento della personalità giuridica della Congregazione delle Suore Domenicane della Piccola Casa della Divina Provvidenza, con sede in Genova.

N. 1245. R. decreto 10 maggio 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo Capo del Governo, Ministro per l'Interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Congregazione delle Suore Domenicane della Piccola Casa della Divina Provvidenza, con sede in Genova, viene autorizzato il trasferimento a favore della medesima di beni immobili del complessivo valore di L. 2.450.000, da essa posseduti da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede, attualmente intestati a terzi e viene infine autorizzato ad accettare la donazione fatta a suo favore dalla suora Ferrarotti Maria Maddalena fu Francesco ed altre, consistente in due appezzamenti di terreno situati in Genova, col reddito imponibile di L. 300, pervenuti alle donanti per acquisto ed aventi un valore di L. 230.000.

Visto, il Guardasigilli: GRANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 settembre 1940-XVIII

REGIO DECRETO 24 luglio 1940-XVIII, n. 1246.

Autorizzazione alla Regia università di Padova ad accettare una donazione.

N. 1246. R. decreto 24 luglio 1940, col quale sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Regia università di Padova viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 33.811,52, fra contante e titoli di Stato, costituenti tutte le attività della disciolta associazione dei laureati nell'Università di Padova, oltre che del labaro dell'Associazione stessa e di un ritratto di Sua Maestà il RE IMPERATORE con firma autografa, disposta in suo favore dai professori Guido Rizzetto e Giuseppe Andreotti, nella loro qualità di liquidatori della predetta associazione, con atto rogato in forma pubblica amministrativa addì 25 settembre 1939-XVII, per la istituzione di borse di studio da intitolarsi « Victricis praemia frontis » dei laureati della Regia università di Padova.

Visto, il Guardasigilli: GRANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 agosto 1940-XVIII

REGIO DECRETO 30 luglio 1940-XVIII, n. 1247.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Chiesa della Natività di Maria Santissima, in frazione Palazzolo del comune di Fossato di Vico (Perugia).

N. 1247. R. decreto 30 luglio 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuto agli effetti civili il decreto del Vescovo di Nocera e Gualdo in data 30 settembre 1939-XVII, relativo alla erezione della parrocchia della Natività di Maria Santissima in frazione Palazzolo del comune di Fossato di Vico (Perugia), al mutamento delle circoscrizioni territoriali delle parrocchie dei Santi Pietro e Paolo e di S. Cristoforo nel Capoluogo e al trasferimento di una cappellania semplice nella Chiesa di Santa Maria del Fonte.

Visto, il Guardasigilli: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 settembre 1940-XVIII

REGIO DECRETO 30 luglio 1940-XVIII, n. 1248.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Passioniste, con sede in Loreto (Ancona).

N. 1248. R. decreto 30 luglio 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Passioniste, con sede in Loreto (Ancona).

Visto, il Guardasigilli: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 settembre 1940-XVIII

REGIO DECRETO 30 luglio 1940-XVIII, n. 1249.

Riconoscimento, agli effetti civili, della soppressione della parrocchia di Santa Caterina in Rota, in Roma.

N. 1249. R. decreto 30 luglio 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo Capo del Governo, Ministro per l'interno, vengono riconosciuti, agli effetti civili, la Bolla del Sommo Pontefice Pio XI, in data 3 giugno 1932-X, ed i due decreti emanati dal Cardinale Vicario di Roma in data 21 e 22 giugno 1932-X, relativi alla soppressione della parrocchia di Santa Caterina in Rota, in Roma, alle modifiche delle circoscrizioni territoriali delle parrocchie di S. Lorenzo in Damaso e di S. Maria in Vallicella, in Roma, nonché alla erezione della parrocchia di S. Maria in Domnica, in Roma.

Visto, il Guardasigilli: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 settembre 1940-XVIII

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1940-XVIII.

Disciplina dell'uso e caratteristiche dello speciale distintivo per il naviglio da diporto.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

D'ACCORDO CON

IL MINISTRO PER LA MARINA

Visto l'art. 463 del regolamento approvato con il R. decreto 20 novembre 1879, n. 5166, per l'esecuzione del Codice per la marina mercantile;

Visto il R. decreto-legge 30 aprile 1924, n. 596, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, che istituisce il Ministero delle comunicazioni;

Visto il R. decreto 12 ottobre 1939, n. 1669, che disciplina l'uso della bandiera nazionale da parte del naviglio da diporto;

Ritenuto necessario di stabilire le caratteristiche dello speciale distintivo per il naviglio stesso;

Decreta:**Art. 1.**

Tutte le navi di diporto portano, per distintivo, un gagliardetto azzurro con un'ancora bianca al centro dell'albero di maestra.

Se la nave ha un solo albero, il gagliardetto è alzato all'albero stesso; in mancanza di alberatura è inferito all'asta di prora.

Art. 2.

Oltre il gagliardetto prescritto all'art. 1 i sodalizi di diporto nautico od enti che svolgono speciale attività di propaganda nautica potranno inalberare sulle navi sociali i guidoni distintivi dei sodalizi stessi purchè autorizzati dal Ministro per le comunicazioni che sentirà il preventivo avviso dell'Ufficio di stato maggiore della Regia marina rivolgendogli le richieste degli interessati.

Art. 3.

Il gagliardetto ha la forma e le dimensioni che risultano dal disegno allegato.

Tali dimensioni si riferiscono alla bandiera « tipo ».

Possono però essere confezionate bandiere di dimensioni differenti mantenendo però le proporzioni.

Art. 4.

Il « guidone » azzurro con ancora bianca al centro riportato dal Codice internazionale dei segnali ed. 1931 è sostituito dall'analogo « gagliardetto » di cui al presente decreto.

Art. 5.

Le navi ed i galleggianti da diporto attualmente esistenti, iscritte nelle matricole o nei registri delle Capitanerie e Uffici circondariali marittimi provvedute rispettivamente di atto di nazionalità o di regolare licenza, devono senz'altro alzare il gagliardetto.

Art. 6.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

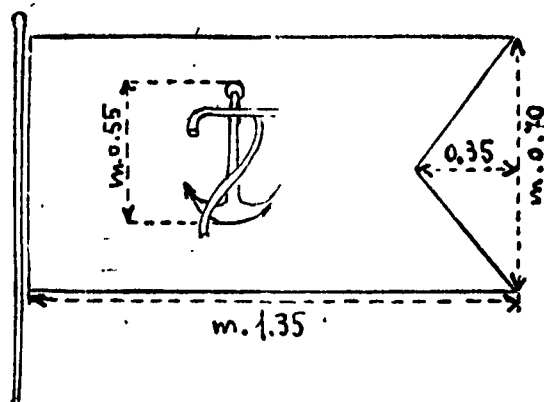
Roma, addì 25 luglio 1940-XVIII

Il Ministro per le comunicazioni

HOST VENTURI

p. Il Ministro per la marina

CAVAGNARI



DECRETO MINISTERIALE 9 settembre 1940-XVIII.

Disposizioni dirette ad intensificare l'approvvigionamento del bestiame bovino per l'alimentazione delle Forze armate e della popolazione civile.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Vista la legge 25 giugno 1940-XVIII, n. 1080;
Vista la legge 21 maggio 1940-XVIII, n. 415;
Visto il decreto Ministeriale 22 giugno 1940-XVIII;
Ritenuta la necessità di intensificare l'approvvigionamento del bestiame bovino per l'alimentazione delle Forze armate e della popolazione civile;

Decreta:

Art. 1.

Gli obblighi imposti con decreto Ministeriale 22 giugno 1940-XVIII ai detentori di bestiame bovino sono estesi anche per il bestiame di peso inferiore ai kg. 180 per capo, con esclusione dei capi di cui è vietata la macellazione, a sensi del R. decreto-legge 14 settembre 1939, n. 1571.

Art. 2.

Le infrazioni alle norme del presente decreto sono punite ai sensi degli articoli 12 e seguenti della legge 25 giugno 1940-XVIII, n. 1080.

Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 settembre 1940-XVIII

Il Ministro: TASSINARI

(3488)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notari dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2 della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89; si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 4 settembre 1940 in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaro sig. Beccaria Pietro residente nel comune di Pietra Ligure, distretto notarile di Savona, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 29 settembre 1940, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 10 settembre 1940-XVIII

p. Il Ministro: PELOSI.

(3505)

Agli effetti dell'art. 58, n. 2 della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 4 settembre 1940 in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaro sig. Del Prete Ernesto, residente nel comune di Manduria, distretto notarile di Taranto, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 25 settembre 1940, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 10 settembre 1940-XVIII

p. Il Ministro: PELOSI

(3506)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 10 settembre 1940-XVIII - N. 187

	Cambio di Clearing	Cambio ufficiale
Stati Uniti America (Dollaro)	—	19,80
Inghilterra (Sterlina)	—	—
Francia (Franco)	—	—
Svizzera (Franco)	445,43	451,25
Argentina (Peso carta)	—	4,58
Belgio (Belgas)	3,0534	—
Boemia - Moravia (Corona)	65,70	—
Bulgaria (Leva)	23,58	—
Canada (Dollaro)	—	—
Danimarca (Corona)	3,83	—
Egitto (Lira egiziana)	—	—
Estonia (Corona)	4,697	—
Finlandia (Marka)	39,84	—
Germania (Reichmark)	7,6336	7,80
Grecia (Dracma)	14,31	—
Islanda (Corona)	—	—
Jugoslavia (Dinaro)	43,70	45,13
Lettonia (Lat)	3,6751	—
Lituania (Litas)	3,3003	—
Norvegia (Corona)	4,3374	—
Olanda (Florino)	10,1297	—
Polonia (Zloty)	381,68	—
Portogallo (Scudo)	—	0,7979
Romania (Leu)	10,5263	—
Slovacchia (Corona)	65,70	—
Spagna (Peseta)	181 —	—
Svezia (Corona)	4,7214	4,72
Turchia (Lira turca)	15,29	—
Ungheria (Pengo)	3,85205	—
Rendita 3,50% (1906)	—	74,40
Id. 3,50% (1902)	—	71,575
Id. 3,00% Lordo	—	52,40
Id. 5,00% (1935)	—	93,725
Prestito Redimibile 3,50% (1934)	—	72,70
Id. Id. 5,00% (1936)	—	94,875
Obbligazioni Venezia 3,50%	—	93,60
Buoni novennali 5% - scadenza 1941	—	100,325
Id. Id. 4% - Id. 15 febbraio 1943	—	95,425
Id. Id. 4% - Id. 15 dicembre 1943	—	95,225
Id. Id. 5% - Id. 1944	—	98 —
Id. Id. 5% - Id. 1949	—	100,05

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Preavviso riguardante l'estrazione di premi sulle obbligazioni 5 % di Credito comunale, Serie speciale « Città di Roma » (2ª emissione) nonché il sorteggio per il rimborso di titoli rappresentanti obbligazioni 5 % di Credito comunale « Città di Roma » della 1ª e 2ª emissione. Distruzione di titoli al portatore rimborsati.

Si notifica che il giorno 1º ottobre 1940-XVIII, incominciando alle ore 9, si procederà, presso la sede del Consorzio, in via Vittorio Veneto, 89, alle seguenti operazioni sulle obbligazioni 5 % di Credito comunale, Serie speciale « Città di Roma », 1ª e 2ª emissione del Consorzio stesso:

1) Sorteggio dei seguenti premi in danaro sulle obbligazioni 5 % « Città di Roma » (2ª emissione):

- n. 1 (uno) premio di L. 500.000
- n. 5 (cinque) premi di L. 100.000 ciascuno
- n. 10 (dieci) premi di L. 50.000 ciascuno

2) Estrazione a sorte dei seguenti titoli per il rimborso:

- a) 1ª emissione:
 - n. 150 titoli di 1 obbligazione
 - » 110 » » 5 obbligazioni
 - » 150 » » 10 »
 - » 112 » » 25 »

in totale n. 552 titoli, rappresentanti complessivamente 5000 obbligazioni per il capitale nominale di L. 2.500.000.

b) 2ª emissione:

n.	380	titoli di	1	obbligazione
»	150	»	»	5 obbligazioni
»	160	»	»	10 »
»	204	»	»	25 »

in totale n. 894 titoli, rappresentanti complessivamente 7830 obbligazioni per il capitale nominale di L. 3.915.000.

3) Distruzione di titoli al portatore sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati dal 1º gennaio al 30 giugno 1940-XVIII.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 7 settembre 1940-XVIII

Il presidente: V. AZZOLINI

(3502)

Preavviso riguardante l'estrazione di titoli rappresentanti: obbligazioni 5 %, Serie speciale « Quindicennale » (1ª emissione); obbligazioni 4,50 % di Credito comunale, Serie speciale « Città di Palermo »; obbligazioni 5 % di Credito comunale, Serie speciale « Città di Genova ». Distruzione di titoli al portatore rimborsati.

Si notifica che il giorno 1º ottobre 1940-XVIII, incominciando alle ore 12, si procederà, presso la sede del Consorzio, in via Vittorio Veneto, 89, alle seguenti operazioni riguardanti le obbligazioni emesse dal Consorzio:

a) In ordine alle obbligazioni 5 %, Serie speciale « Quindicennale » (1ª emissione):

Estrazione a sorte dei seguenti titoli:

n.	36	titoli di	1	obbligazione
»	263	»	»	10 obbligazioni

e così in totale n. 299 titoli, rappresentanti 2666 obbligazioni per il capitale nominale di L. 1.333.000.

b) In ordine alle obbligazioni 4,50 % di Credito comunale, Serie speciale « Città di Palermo »:

1) Estrazione a sorte di n. 68 titoli di 10 obbligazioni della 1ª emissione, rappresentanti 680 obbligazioni per il capitale nominale di L. 340.000 (28ª estrazione).

2) Estrazione a sorte di n. 66 titoli di 10 obbligazioni della 2ª emissione, rappresentanti 660 obbligazioni per il capitale nominale di L. 330.000 (27ª estrazione).

3) Estrazione a sorte di n. 63 titoli di 10 obbligazioni della 3ª emissione, rappresentanti 630 obbligazioni per il capitale nominale di L. 315.000 (25ª estrazione).

4) Estrazione a sorte di n. 60 titoli di 10 obbligazioni della 4ª emissione, rappresentanti 600 obbligazioni per il capitale nominale di L. 300.000 (22ª estrazione).

5) Estrazione a sorte di n. 57 titoli di 10 obbligazioni della 5ª emissione, rappresentanti 570 obbligazioni per il capitale nominale di L. 285.000 (21ª estrazione).

6) Estrazione a sorte di n. 54 titoli di 10 obbligazioni della 6ª emissione, rappresentanti 540 obbligazioni per il capitale nominale di L. 270.000 (19ª estrazione).

7) Estrazione a sorte di n. 52 titoli di 10 obbligazioni della 7ª emissione, rappresentanti 520 obbligazioni per il capitale nominale di L. 260.000 (17ª estrazione).

8) Estrazione a sorte di n. 50 titoli di 10 obbligazioni della 8ª emissione, rappresentanti 500 obbligazioni per il capitale nominale di L. 250.000 (15ª estrazione).

9) Estrazione a sorte di n. 47 titoli di 10 obbligazioni della 9ª emissione, rappresentanti 470 obbligazioni per il capitale nominale di L. 235.000 (13ª estrazione).

c) In ordine alle obbligazioni 5 % di Credito comunale, Serie speciale « Città di Genova »:

1) Estrazione a sorte dei seguenti titoli:

n.	50	titoli di	1	obbligazione
»	65	»	»	5 obbligazioni
»	50	»	»	10 »
»	12	»	»	25 »

e così in totale n. 177 titoli, rappresentanti complessivamente 1175 obbligazioni per il capitale nominale di L. 587.500.

2) Distruzione di titoli al portatore sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati dal 1º gennaio al 30 giugno 1940-XVIII.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 7 settembre 1940-XVIII

Il presidente: V. AZZOLINI

(3503)

Preavviso riguardante l'estrazione di titoli rappresentanti: obbligazioni 4,50 %, Serie ordinaria (1ª emissione) ed obbligazioni 5 %. Distruzione di titoli al portatore rimborsati.

Si notifica che il giorno 1º ottobre 1940-XVIII, incominciando alle ore 11, si procederà, presso la sede del Consorzio, in via Vittorio Veneto, 89, alle seguenti operazioni riguardanti le obbligazioni emesse dal Consorzio:

a) In ordine alle obbligazioni 4,50 per cento, Serie ordinaria (1ª emissione):

1) Estrazione a sorte dei seguenti titoli:

n.	40	titoli di	5	obbligazioni
»	60	»	»	10 »
»	44	»	»	25 »

e così in totale n. 144 titoli, rappresentanti, complessivamente, 1900 obbligazioni, per il capitale nominale di L. 950.000.

2) Distruzione di titoli al portatore sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati dal 1º gennaio al 30 giugno 1940-XVIII.

b) In ordine alle obbligazioni 5 per cento:

1) Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1921 (1ª emissione, 39ª estrazione) di:

n.	108	titoli di	1	obbligazione
»	34	»	»	5 obbligazioni
»	110	»	»	10 »

e così in totale n. 252 titoli, rappresentanti, complessivamente, 1378 obbligazioni per il capitale nominale di L. 689.000.

2) Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1922 e 1923 (2ª emissione, 35ª estrazione) di:

n.	32	titoli di	1	obbligazione
»	91	»	»	5 obbligazioni
»	298	»	»	10 »

e così in totale n. 421 titoli, rappresentanti, complessivamente, 3467 obbligazioni per il capitale nominale di L. 1.733.500.

3) Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1924 (3ª emissione, 32ª estrazione) di n. 357 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 3570 obbligazioni per il capitale nominale di lire 1.785.000.

4) Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1925-1926 (4ª emissione, 31ª estrazione) di n. 244 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 2440 obbligazioni per il capitale nominale di lire 1.220.000.

5) Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1927 (5ª emissione, 27ª estrazione) di n. 21 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 210 obbligazioni per il capitale nominale di lire 105.000.

6) Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1928 (6ª emissione, 25ª estrazione) di:

n.	6	titoli di	1	obbligazione
»	2	»	»	5 obbligazioni
»	377	»	»	10 »

e così in totale n. 385 titoli, rappresentanti, complessivamente, 3786 obbligazioni, per il capitale nominale di L. 1.893.000.

7) Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1929 (7ª emissione, 23ª estrazione) di n. 159 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 1590 obbligazioni per il capitale nominale di lire 795.000.

8) Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1930-1931 (8ª emissione, 22ª estrazione) di n. 160 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 1600 obbligazioni per il capitale nominale di lire 800.000.

9) Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1931 (9ª emissione, 19ª estrazione) di n. 366 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 3660 obbligazioni per il capitale nominale di lire 1.830.000.

10) Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1932 (10^a emissione, 18^a estrazione) di n. 655 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 6550 obbligazioni per il capitale nominale di lire 3.275.000.

11) Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1933 (11^a emissione, 15^a estrazione) di n. 148 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 1480 obbligazioni per il capitale nominale di lire 740.000.

12) Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1936 (12^a emissione, 9^a estrazione) di n. 263 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 2630 obbligazioni per il capitale nominale di lire 1.315.000.

13) Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1937 (13^a emissione, 7^a estrazione) di n. 188 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 1880 obbligazioni per il capitale nominale di lire 940.000.

14) Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1938 (14^a emissione, 6^a estrazione) di n. 244 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 2440 obbligazioni per il capitale nominale di lire 1.220.000.

15) Estrazione a sorte sulle obbligazioni emesse nel 1939 (15^a emissione, 3^a estrazione) di n. 292 titoli di dieci obbligazioni, rappresentanti 2920 obbligazioni per il capitale di L. 1.460.000.

16) Distruzione di titoli al portatore sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati dal 1° gennaio al 30 giugno 1940-XVIII. Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 7 settembre 1940-XVIII

Il presidente: V. AZZOLINI

(3504)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Sostituzione del commissario straordinario
della Cassa rurale ed artigiana di Nocera (Cosenza)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, numero 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636 e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 5 luglio 1939-XVII, con il quale si è provveduto allo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Nocera, con sede nel comune di Nocera (Cosenza);

Veduto il proprio provvedimento in data 5 luglio 1939-XVII con il quale il dott. Domenicantonio Miceli veniva nominato commissario straordinario della Cassa suindicata;

Considerato che il predetto dott. Miceli è stato richiamato alle armi e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il comm. avv. Francesco Acciardi è nominato commissario straordinario della Cassa rurale ed artigiana di Nocera, avente sede nel comune di Nocera (Cosenza) con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, in sostituzione del dott. Domenicantonio Miceli.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 settembre 1940-XVIII.

V. AZZOLINI

(3493)

CONCORSI

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Proroga del concorso per l'ammissione di n. 50 ufficiali piloti subalterni di complemento ad un corso d'integrazione per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'A.A.r.n.

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER L'AERONAUTICA.

Visto il decreto Ministeriale 5 giugno 1940 con il quale veniva bandito un concorso per titoli e per esami per l'ammissione di n. 50 ufficiali piloti subalterni di complemento ad un corso d'integrazione per la nomina a sottotenente in s.p.e. dell'A.A.r.n.;

Decreta:

Art. 1.

Il termine di presentazione delle domande documentate per la ammissione al concorso predetto è prorogato a tutto il 15 settembre 1940.

Anche coloro che risiedono nei territori dell'Africa Orientale Italiana dovranno, entro la stessa data, corredare la domanda dei prescritti documenti.

Art. 2.

Gli esami di concorso consisteranno soltanto in una prova scritta d'italiano e in una prova orale di matematica, secondo i programmi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 27 luglio 1940-XVIII.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 12 agosto 1940-XVIII

p. Il Ministro: PRICOLO

(3533)

LONGO LUIGI VITTORIO, direttore — GIOLITTI GIUSEPPE, direttore agg.

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.